

Rassegna stampa 29 maggio – 4 giugno 2018

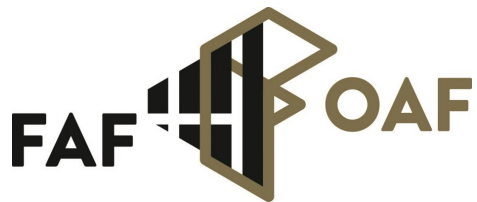
Centro storico e residenti. "I fiorentini e il centro storico: una città senza residenti?": questo il tema del dibattito organizzato al Palazzo dei Beccai dall'Accademia dell'arte del disegno, intorno a cui – come racconta *La Nazione* – si sono confrontati politici, demografi, urbanisti, architetti e giornalisti. "Se dieci anni fa in centro avevamo il 12% di stranieri, adesso la percentuale è schizzata al 20 – scrive il giornale – I residenti abbandonano il centro per dar vita ad Airbnb. Ma il demografo Massimo Livi Bacci vede lati positivi: 'Airbnb ha spinto alla riqualificazione di tanti appartamenti e attrae un turismo non di massa, relativamente colto'".

Sempre in centro, riporta *La Nazione*, nel mercato immobiliare "non si parla più di rioni, bensì di strade: in alcune strade del cuore storico, infatti, le case possono valere di più che nelle vie limitrofe. Perché? Movida, minimarket, assenza di supermercati per residenza e concentrazione di bed & breakfast allontanano gli abitanti e di conseguenza possono deprezzare gli appartamenti".

Cinema. Lo Spazio Uno di via del Sole "triplica. Da una sala a tre. Con in più una caffetteria. Ai piani superiori invece nasceranno due bed and breakfast destinati all'affitto turistico di livello medio-alto. Con un nuovo accesso. Un'operazione dal valore stimato tra acquisto e ristrutturazione in oltre 3 milioni di euro": a scriverlo è *La Repubblica*, che illustra il progetto di rilancio della struttura. "Anche le norme urbanistiche hanno funzionato: il vincolo di destinazione dell'immobile, che non avrebbe comunque potuto esser trasformato totalmente in appartamenti (al 60% deve rimanere culturale), ha aiutato nella selezione degli investitori interessati", spiega ancora *La Repubblica*.

Grandi opere. "Castello, è fatta. Toscana Aeroporti spa, la società degli aeroporti di Firenze e Pisa, compra i terreni di Unipol": ad annunciarlo è *La Repubblica*. "Il preliminare siglato tra le parti resta comunque soggetto ad alcune condizioni sospensive: l'approvazione finale del masterplan dell'aeroporto di Peretola a seguito della conferenza dei servizi per l'ottenimento della conformità urbanistica e l'adozione del piano attuativo di Castello", spiega *La Nazione*. "Si possono sbloccare in successione nuova pista di Peretola, Mercafir, stadio, albergo e case", scrive ancora *La Repubblica*, che fa il punto sui vari aspetti.

Tramvia. "Da Scandicci a Careggi e ritorno", scrive *La Nazione*, spiegando che da questa settimana "inizieranno le corse di 'pre-esercizio' della linea 3 della tramvia, che per testare il suo cammino diventa un unico serpentone con la linea 1. Solo che dalla stazione di Santa Maria Novella in poi viaggerà vuota. L'assessore alla mobilità Stefano Giorgetti assicura che tutto è pronto per la grande festa di sabato 30 giugno, quando la nuova tramvia sfreccerà sui binari della linea 3". E la linea 2? "Giorgetti – prosegue *La Nazione* –



è fiducioso: 'Stiamo avanzando – afferma – abbiamo finito i lavori della sede tranviaria oltre Palazzo Mazzoni. E procediamo come da programma'".

Termovalorizzatore. "Prevedere i boschi della Piana e andare avanti con il progetto dell'inceneritore di Case Passerini. È questa, in sostanza, la linea del consiglio direttivo dell'Ato Toscana Centro, l'ente incaricato di programmare la gestione dei rifiuti nella zona": a scriverlo è *La Nazione*, dopo la sentenza del Consiglio di Stato. "Una linea simile a quella già presa, nei giorni scorsi, dal sindaco di Firenze Dario Nardella (da sempre favorevole al termovalorizzatore) e dalla Città Metropolitana. Anche secondo l'Ato insomma, nulla osta alla costruzione del termovalorizzatore, purché si rimedi all'assenza del bosco che era stato progettato per compensare l'impatto dell'opera e che non è ancora stato realizzato", continua il giornale.